



**Istituto d'Istruzione Superiore Statale  
"G. Peano - C. Rosa" - Nereto (TE)**

**Liceo: Scientifico - Tecnologico "Brocca" - Linguistico "Brocca"**

**Nuova Riforma Liceo: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Linguistico**

Sede centrale Viale Europa, 15 - 64015 Nereto (TE) - ☎ Presidenza: 0861/856462 ☎ Segreteria 0861/856778 📠 0861/855677

**Istituto Tecnico Commerciale: Igea - Mercurio - Sirio (Serale)**

**Nuova Riforma Istituto Tecnico Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali**

Via V.Veneto - 64015 Nereto (TE) - ☎ 0861/82255 📠 0861/855680

C.M. TEIS00100V - C.F. 91000080670 - C.C.P. 11274644 - Sito Internet: [www.liceonereto.it](http://www.liceonereto.it) - E-Mail: [teis00100v@istruzione.it](mailto:teis00100v@istruzione.it)

---

**POF**

**Piano dell'Offerta Formativa**

**Nuovo Ordinamento**

**ANNO SCOLASTICO**

**2011-2012**

# INDICE

<b>L'ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE“ PEANO-ROSA”</b>	<b>pag. 3</b>
<b>LA NOSTRA STORIA</b>	<b>pag. 4</b>
<b>LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>pag. 5</b>
<b>FINALITA' EDUCATIVE GENERALI.</b>	<b>pag. 11</b>
<b>PREQUISITI</b>	<b>pag. 11</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI.</b>	<b>pag. 11</b>
<b>OBIETTIVI I BIENNIO</b>	<b>pag. 12</b>
<b>METODOLOGIA E STRUMENTI</b>	<b>pag. 12</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI D'INDIRIZZO</b>	<b>pag. 13</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI I BIENNIO LICEO</b>	<b>pag. 15</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI I BIENNIO I.T.C</b>	<b>pag. 30</b>
<b>CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<b>pag. 36</b>
<b>PARAMETRI GENERALI DI GIUDIZIO</b>	<b>pag. 39</b>
<b>INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO.</b>	<b>pag. 40</b>
<b>ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI H - DSA</b>	<b>pag. 41</b>
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<b>pag. 43</b>
<b>ORARIO SCOLASTICO</b>	<b>pag. 47</b>
<b>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE</b>	<b>pag. 48</b>
<b>FORMAZIONE</b>	<b>pag. 48</b>
<b>PROGETTI POF 2011-12</b>	<b>pag. 49</b>
<b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>pag. 50</b>

**L'ISTITUTO  
d'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"PEANO-ROSA"**



## LA NOSTRA STORIA

Il **Liceo Scientifico Statale di Nereto**, nato come sede staccata del Liceo Scientifico di Teramo, ha acquisito nel 1979 l'autonomia e opera da allora nel comprensorio della Val Vibrata offrendo all'utenza locale l'opportunità di realizzare una formazione liceale qualificata spendibile per il prosieguo degli studi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1989-90 il Liceo avvia la maxisperimentazione linguistica, oggi Liceo Linguistico Brocca, attualizzando e completando l'offerta formativa destinata ad un territorio vocato, per la tipicità delle sue industrie e lo sviluppo turistico della costa, all'interscambio con molti paesi europei

L' **Istituto Tecnico "Concezio Rosa"** nasce nel 1955 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "V. Comi" di Teramo per rispondere all'esigenza di fornire alla Val Vibrata una classe dirigente culturalmente e professionalmente pronta ad affrontare la sfida della ricostruzione del paese e della riqualificazione economica e sociale del territorio.

A lungo unico Istituto di Scuola Superiore nella Vallata, istituisce nell'anno scolastico 1969-1970 il Corso serale per studenti lavoratori, che, dall'anno scolastico 1996-97, attua la sperimentazione "**SIRIO**".

Nell'a.s. 1988-1989, per rispondere all'esigenza di fornire una preparazione che tenga sempre più conto delle competenze informatiche, l'Istituto attua la Sperimentazione Nazionale Piano Nazionale Informatica.

Dopo aver aderito alla sperimentazione Brocca, l'Istituto offre, a partire dall'anno scolastico 1996-97, l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) e, in risposta alla sempre più crescente richiesta da parte dell'utenza, dal 2001-2002, l'Indirizzo Programmatori.

### ***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. PEANO" di NERETO***

Nato nell'anno scolastico 1999-2000, a seguito della razionalizzazione della rete scolastica provinciale, dalla fusione del Liceo Scientifico "G. Peano" di Nereto e della sede staccata di S. Egidio dell'ITI "Alessandrini" di Teramo, l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE di NERETO, con la molteplicità della sua offerta, è la risposta, sul piano formativo, alle esigenze di sviluppo economico, di comunicazione, di crescita intellettuale e di interscambio culturale del territorio vibratiano.

Dall'anno scolastico 2002-03, l'Istituto ha ampliato la sua offerta formativa attraverso l'attivazione del Liceo Tecnologico, in risposta all'accresciuta domanda di una formazione più spiccatamente tecnologica e dalle solide basi umanistico-scientifiche, informatiche e laboratoriali

### ***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO - C. ROSA" di NERETO***

Dal 1 settembre 2009, a seguito del dimensionamento della Rete Scolastica che ha previsto con il Decreto n. 1999 del 17/02/09 dell'U.S.R. di L'Aquila l'unificazione dei due Istituti Liceo "G. Peano e ITC "C. Rosa" (l'ITIS di Sant'Egidio viene accorpato all'Istituto Comprensivo della cittadina), nasce l' **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO - C. ROSA" di NERETO**, un unico polo scolastico e nodo strategico della formazione dei giovani della Val Vibrata.

## LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

Il *“Regolamento di riordino dei licei” del 15/03/2010* e le *“Indicazioni nazionali” del 26/05/2010* hanno ridisegnato l'identità e l'articolazione del sistema dei licei e degli istituti tecnici determinando il cambiamento dell'offerta formativa

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>						
		<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>Prove</b>	classe	classe	classe	classe	classe
		<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	s. o.	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	s. o.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	o.	3	3			
Storia	o.			2	2	2
Filosofia	o.			3	3	3
Matematica *	s. o.	5	5	4	4	4
Fisica	s. o.	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	s. o.	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	o. g.	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	o.	1	1	1	1	1
<b>T O T A L E</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<p><i>*con Informatica al primo biennio</i>  <i>** Biologia ,Chimica, Scienze della terra</i>  <i>E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato</i></p>						

### **Liceo scientifico**

*“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.*

*Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.*

*Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” del 15/03/2010)*

<b>LICEO LINGUISTICO</b>						
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>Prove</b>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>classe</b>
		classe	classe	classe	classe	
		<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	s. o.	2	2			
1° lingua straniera Inglese	s. o.	4 (1c)	4(1c)	3(1c)	3(1c)	3(1c)
2° lingua straniera Francese	s. o.	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
3° lingua straniera Tedesco	s. o.	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
Storia e Geografia	o.	3	3			
Storia	o.			2	2	2
Filosofia	o.			2	2	2
Matematica	s. o.	3	3	2	2	2
Fisica	o.			2	2	2
Scienze Naturali*	o.	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	o.			2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	o.	1	1	1	1	1
<b>T O T A L E</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
* Biologia, Chimica, Scienze della Terra						

### **Liceo linguistico**

*“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” del 15/03/2010)*

<b>LICEO SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE</b>						
		<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		
	<b>Tipologia Prove</b>	<b>classe</b>	<b>classe</b>	<b>classe</b>	<b>classe</b>	<b>classe</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>		<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione - Materia alternativa	o	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	s. o.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	o.	3	3			
Storia	o.			2	2	2
Filosofia	o.			2	2	2
Matematica	s. o.	5	4	4	4	4
Informatica	s. o.	2	2	2	2	2
Fisica	s. o.	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	s. o.	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	o. g.	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<p>* Biologia, Chimica, Scienze della Terra <span style="float: right;">E' previsto</span>  l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.</p>						

### **Liceo scientifico**

#### **Opzione Scienze applicate**

*“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” del 15/03/2010)*

# Istituto Tecnico Economico

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Gli indirizzi stabiliti dalla normativa sono i seguenti:

- a) amministrazione, finanza e marketing.
- b) turismo.

Il nostro Istituto attualmente prevede l'indirizzo “ **Amministrazione, Finanza e Marketing**” con l'articolazione “ **Sistemi informativi aziendali**”. È stata fatta dal DS formale richiesta per attivare l'indirizzo turistico e siamo in attesa di risposta.

Il quadro orario per i corsi attivati è il seguente:

## Istituto Tecnico Economico “ Amministrazione, Finanza e Marketing”

MATERIA	I	II	III	IV	V
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### ITE Amministrazione, Finanza e Marketing

*L'indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).*

## Istituto Tecnico Economico “Sistemi Informativi Aziendali “

MATERIA	III	IV	V
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Informatica	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3		
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
di cui, in compresenza con l' itp		9	
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

*L'articolazione “Sistemi informativi aziendali” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.*

## Corso SERALE PROGETTO SIRIO

Il Corso Serale ad indirizzo SIRIO è riservato ai lavoratori che, per ragioni varie, non abbiano potuto proseguire o completare gli studi superiori a tempo debito ed agli adulti, anche non occupati, che, privi di diploma, vogliono meglio qualificarsi, per bisogni formativi personali e/o per meglio inserirsi o reinserirsi, nel mondo del lavoro. Orario delle lezioni: dal lunedì al venerdì dalle 18.35 alle 23.10 ; Sabato libero da impegni scolastici, salvo eventuale partecipazione ad attività di recupero o a specifici progetti per potenziare l'abilità nell'uso del computer o per l'eventuale acquisizione della Patente Europea ECDL con preparazione gratuita per gli studenti interni .

Per chi chiede di avvalersi dell'insegnamento della Religione o di materia alternativa, un giorno alla settimana l'orario va dalle 17.35 alle 23.10.

DURATA DEL CORSO: 5 anni

TITOLO CONSEGUITO: Diploma di Ragioniere Perito Commerciale

Esperto in problemi di economia aziendale, il Ragioniere Perito Commerciale possiede:

- Una consistente cultura generale
- Apprezzabili capacità linguistico espressive
- Buona conoscenza di due lingue straniere, FRANCESE ED INGLESE
- Solide competenze professionali specifiche nel campo economico aziendale e in quello giuridico economico
- Buone competenze nell'uso del computer e delle nuove tecnologie informatiche

PROSPETTIVE DI LAVORO: Impiego presso banche, aziende private, pubbliche amministrazioni - strutture pubbliche

Libera Professione, come esperto in materia fiscale ed in contabilità aziendali, nelle politiche e negli strumenti comunitari , nazionali e locali e per il lavoro e nella sua ricerca attiva

Creazione di una propria attività autonoma

Titolo valido per l'accesso all'abilitazione all'insegnamento di trattamento testi

ACCESSO UNIVERSITA': tutte le facoltà.

### ORARIO CORSO SERALE PROGETTO SIRIO

MATERIA	ORE SETTIMANALI PER CLASSE				
	I°	II°	III°	IV°	V°
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	3	3	3
SCIENZE STORICO SOCIALI-STORIA	3	3	2	2	2
1^ LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	4	4	-	-	-
MATEMATICA E INFORMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	3(1)	3(1)	1	1	1
ECONOMIA AZIENDALE E LAB.INF.	2	2	8(1)	9(2)	9(2)
DIRITTO	-	-	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
TRATTAMENTO TESTI E DATI	2	2	-	-	-
<b>Totale ore settimanali</b>	26	26	26	26	

\*le ore indicate tra parentesi sono di laboratorio

## **FINALITA' EDUCATIVE GENERALI**

### **La Scuola promuove e favorisce:**

- l'educazione della persona e del cittadino attivo in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e dunque dei valori di solidarietà, accoglienza, lavoro e rispetto della diversità;
- la consapevolezza del valore della propria salute psicofisica e della necessità di una corretta relazione con l'ambiente;
- lo sviluppo delle potenzialità umane e intellettive degli studenti nella diversità di ogni individuo, la conoscenza di sé, la capacità di relazione con gli altri;
- lo sviluppo di una visione unitaria dei saperi anche nell'ottica di un'educazione permanente;
- l'acquisizione di competenze adeguate spendibili non solo in ambito professionale, ma atte a favorire la flessibilità e la capacità di adeguarsi a nuove situazioni;
- l'autonomia di giudizio e l'assunzione di responsabilità personale rispetto alle scelte operate.

## **PREREQUISITI**

### **Gli alunni che iniziano il percorso liceale e il percorso economico sono in grado di**

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e dello stare a scuola.
- Interagire con gli altri in modo corretto, responsabile, disponibile e tollerante.
- Ascoltare, osservare, comunicare in modo semplice ma funzionale, argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni e utilizzando i linguaggi specifici di base.
- Rilevare, comprendere e interpretare, anche in modo guidato, le informazioni attraverso l'uso di fonti diverse
- Utilizzare, anche in modo guidato, gli strumenti specifici delle discipline rispettando tempi e procedure

## **OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI**

### **Gli obiettivi formativi comuni a tutti gli indirizzi sono:**

#### **Area metodologica**

- l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

- l'abilità a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- l'acquisizione all'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **OBIETTIVI I BIENNIO**

### **Obiettivi educativi**

- agire in modo autonomo e responsabile all'interno della comunità sociale, nel riconoscimento dei propri diritti e di quelli altrui, delle opportunità comuni e delle regole;
- partecipare in modo propositivo alle varie attività di studio, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive;
- collaborare e interagire in gruppo, nel rispetto delle proprie e delle altrui capacità e nella comprensione dei diversi punti di vista

### **Obiettivi cognitivi**

- comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità, trasmessi utilizzando una pluralità di linguaggi e di supporti;
- esporre e rappresentare concetti, principi, procedure , atteggiamenti e stati d'animo avvalendosi di diversi linguaggi e conoscenze disciplinari mediante diversi supporti;
- acquisire un atteggiamento critico ed interpretare l'informazione valutandone validità e utilità.

### **Obiettivi metacognitivi**

- organizzare il proprio apprendimento imparando a selezionare le fonti, le diverse modalità di informazione e formazione e strategie individuali per un efficace metodo di studio e di lavoro;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti, etc.
- imparare ad elaborare e realizzare progetti relativi alla propria attività, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire gli obiettivi, le priorità, le strategie e verificando gli obiettivi raggiunti

## **METODOLOGIE E STRUMENTI**

### **Il raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso:**

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **OBIETTIVI FORMATIVI D'INDIRIZZO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

### **Liceo scientifico**

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### **Liceo linguistico**

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### **Liceo scientifico opzione Scienze applicate**

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### **ITE Amministrazione, Finanza e Marketing**

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo

- dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali,
- della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo),
- degli strumenti di marketing,
- dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

**I BIENNIO LICEO**  
**OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI**  
**Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

### **PREREQUISITI**

- Saper leggere in modo scorrevole e ragionato.
- Essere in grado di cogliere, nel suo insieme, il tema fondamentale e le diverse parti di un testo ascoltato.
- Saper riferire quanto ascoltato o letto ed esprimere con chiarezza e correttezza lessicale, grammaticale e logica il proprio pensiero
- Saper produrre testi semplici e corretti dal punto di vista morfosintattico.
- Dimostrare di possedere un adeguato bagaglio lessicale.
- Conoscere e saper utilizzare le regole fondamentali dell'ortografia.
- Riconoscere e saper utilizzare gli elementi fondamentali della morfologia.
- Conoscere e saper utilizzare un lessico adeguato in un discorso semplice.
- Saper leggere un testo semplice di carattere letterario e non letterario
- Saper individuare l'argomento in un testo per ricavarne il titolo.
- Saper cogliere il contenuto globale di un racconto e saperlo riassumere.

### **COMPETENZE**

- Rielaborare nei contenuti e nelle strutture vari tipi di testo
- Analizzare testi letterari e non, cogliendo aspetti formali e di contenuto e contestualizzando l'opera.
- Interpretare i testi analizzati, esprimendo motivate valutazioni in rapporto alle conoscenze acquisite e alla propria sensibilità

### **CONOSCENZE**

- Conoscere le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
- Conoscere le linee essenziali dello sviluppo delle lingue italiane nel tempo
- Conoscere le diverse tipologie testuali
- Conoscere le tecniche compositive che regolano la produzione scritta
- Conoscere tecniche di lettura differenziata
- Conoscere opere ed autori significativi della classicità occidentale, in particolare le prime importanti espressioni letterarie.

### **ABILITA'**

- Leggere ad voce con espressione e consapevolezza in funzione della situazione e degli scopi.
- Comprendere testi ascoltati e/o letti, individuando informazioni e collegamenti interni e riconoscendo le vie centrali, gli scopi e le intenzioni
- Comunicare oralmente in modo coerente funzionale, utilizzando sottocodice e registri adeguati alla situazione
- Produrre testi di vario tipo coerenti e coesi utilizzando modelli e tecniche differenziate.
- Usare correttamente la lingua il piano semantico, morfologico, sintattico.

## **LATINO**

### **PREREQUISITI**

- Saper individuare ed analizzare le strutture linguistiche della proposizione.
- Saper individuare nel testo scritto i periodi, deducendone le idee centrali ed evidenziandone i nessi logici.
- Saper riconoscere i fondamentali elementi di morfologia e sintassi della lingua italiana.
- Possedere un adeguato bagaglio lessicale.
- Saper leggere tavole sinottiche.

### **COMPETENZE**

- Confrontare la lingua italiana e la lingua latina al fine di cogliere affinità e differenze di ordine sintattico-grammaticale
- Cogliere nella cultura attuale e nell'esperienza quotidiana elementi di continuità e differenziazione con la cultura latina.

#### **CONOSCENZE**

- Possedere le basi della fonologia della lingua
- Conoscere gli elementi fondamentali della grammatica e della sintassi italiana e latina
- Conoscere gli aspetti fondamentali della civiltà latina

#### **ABILITA'**

- Individuare l'ordine logico degli elementi della frase e i principali costrutti morfosintattici
- Leggere in modo scorrevole
- Sapersi orientare nel testo con una conoscenza del lessico di base della lingua latina.
- Comprendere e tradurre un testo di adeguata difficoltà.
- Saper contestualizzare i brani individuando nel testo valori ed aspetti propri della civiltà latina.

## **LINGUA E CULTURA STRANIERA 1**

<b>PREREQUISITI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere testi scritti e orali molto semplici e brevi</li> <li>• riconoscere nomi, parole e frasi familiari</li> <li>• seguire indicazioni orali e scritte brevi e semplici,</li> <li>• gestire le informazioni personali basilari</li> <li>• gestire numeri, quantità, costi e tempo</li> <li>• possedere un lessico di base elementare</li> <li>• controllare semplici strutture grammaticali e frasi-tipo</li> <li>• pronunciare e discriminare i suoni con sufficiente precisione</li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare, nel confronto con l'italiano, gli elementi culturali specifici delle lingue studiate</li> <li>• rielaborare in maniera personale diversi tipi di testi in base a schemi, mappe, etc</li> <li>• esprimere in brevi interventi la propria opinione motivata rispetto ad argomenti familiari</li> <li>• utilizzare in maniera consapevole efficaci strategie comunicative</li> <li>• riflettere sul sistema linguistico e i suoi usi e sui fenomeni culturali che esso esprime</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere il lessico sufficiente ad esprimersi, anche con perifrasi, sulla maggioranza di argomenti che riguardano la sua vita quotidiana, quali famiglia, passatempi e interessi, lavoro, viaggi e attualità.</li> <li>• conoscere le principali strutture morfo-sintattiche della <b>L 2</b> studiata, in modo da comunicare con ragionevole accuratezza e chiarezza.</li> <li>• conoscere il sistema fonologico e pronunciare in modo chiaro e comprensibile, pur se con qualche occasionale errore</li> <li>• conoscere e attivare opportune strategie di ascolto e di lettura differenziate</li> </ul>	<p><b>COMPRESIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.</li> <li>• identificare in base al contesto parole sconosciute, relativamente ad argomenti che si riferiscono al suo campo di interesse.</li> <li>• estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase, a condizione di avere familiarità con l'argomento in questione.</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.</li> <li>• trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione.</li> <li>• scrivere lettere e appunti personali per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.</li> </ul> <p><b>COMPRESIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia pronunciato con chiarezza in un accento piuttosto familiare.</li> <li>• comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti.</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.</li> <li>• comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, di routine o no, che lo/la interessino o si riferiscano alla sua professione.</li> <li>• scambiare informazioni, controllarle e confermarle, far fronte a situazioni meno frequenti e spiegare perché qualcosa costituisce un problema.</li> <li>• esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, musica ecc.</li> <li>• utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio.</li> <li>• intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione, in una conversazione su questioni familiari e di esprimere opinioni personali e di scambiare informazioni su argomenti trattati abitualmente, di suo interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni.</li> </ul>

## **LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 e 3 (Liceo Linguistico)**

### **PREREQUISITI**

- comprendere testi scritti e orali molto semplici e brevi
- riconoscere nomi, parole e frasi familiari
- seguire indicazioni orali e scritte brevi e semplici,
- gestire le informazioni personali basilari
- gestire numeri, quantità, costi e tempo
- pronunciare e discriminare i suoni con sufficiente precisione

### **COMPETENZE**

- identificare, nel confronto con l'italiano, gli elementi culturali specifici delle lingue studiate
- rielaborare in maniera personale diversi tipi di testi in base a schemi, mappe, etc
- esprimere in brevi interventi la propria opinione motivata rispetto ad argomenti familiari
- utilizzare in maniera consapevole efficaci strategie comunicative
- riflettere sul sistema linguistico e i suoi usi e sui fenomeni culturali che esso esprime

#### **CONOSCENZE**

- conoscere il lessico necessario a far fronte a semplici bisogni di sopravvivenza, ad esprimere bisogni comunicativi di base in situazioni di routine che riguardano argomenti familiari utilizzato in situazioni quotidiane, in testi orali e scritti
- conoscere le strutture basilari morfo-sintattiche delle **L 2** studiate al fine di produrre testi relativamente precisi
- conoscere il sistema fonologico e pronunciare in modo sufficientemente chiaro nella **L2**
- conoscere e attivare opportune strategie di ascolto e di lettura differenziate

#### **ABILITA'**

##### **COMPRESIONE SCRITTA**

- comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro.
- inferire, dal significato generale di brevi testi ed enunciati su argomenti quotidiani di tipo concreto e dal contesto ,il significato che le parole sconosciute possono avere.

##### **PRODUZIONE SCRITTA**

- scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi
- scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

##### **COMPRESIONE ORALE**

- comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.
- comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.

##### **PRODUZIONE ORALE**

- descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.
- interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che, se necessario, l'interlocutore collabori.
- far fronte a semplici scambi di routine;
- rispondere a domande semplici e porne di analoghe
- scambiare idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.
- comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero.
- gestire scambi comunicativi molto brevi e sostenere, in tal contesto, con una certa autonomia la conversazione

## **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## **STORIA E GEOGRAFIA**

### **PREREQUISITI**

- Fluidità di lettura
- Immediatezza di lettura esplorativa
- Capacità di enucleazione del soggetto in questione
- Corretta rielaborazione orale da un punto di vista contenutistico e grammaticale
- Abitudine alla lettura di carte geografiche, generali e tematiche, tabella e grafici.
- Abitudine a collocare gli avvenimenti nel tempo e nello spazio.

### **COMPETENZE**

- Integrare e utilizzare nozioni e dati concettuali in un quadro organico e coerente
- Cogliere elementi di continuità e contemporaneità negli eventi storici.
- Cogliere nella storia del passato elementi per l'interpretazione del presente a livello economico, sociale, ambientale, culturale.
- Acquisire il senso di una cittadinanza attiva.
- Acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità articolata con differenti identità culturali da rispettare.

### **CONOSCENZE**

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dall'antichità al Medioevo ed eventuali attualizzazioni e problematizzazioni.
- Conoscere i rapporti che intercorrono tra civiltà diverse tra loro: civiltà indiana e cinese; culture dei paesi extraeuropei.
- Conoscere aspetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, alla cittadinanza e alla Costituzione repubblicana.
- Conoscere le relazioni uomo-ambiente.

### **ABILITA'**

- Individuare ed esporre gli elementi nodali di un fenomeno in modo chiaro e corretto.
- Usare correttamente il linguaggio specifico.
- Leggere e interpretare documenti, carte geografiche e tematiche, tabelle e grafici.

## **STORIA DELL'ARTE** *(per tutti i corsi)*

### **PREREQUISITI**

- Conoscenza dei principali lineamenti di Storia dell'arte antica

### **COMPETENZE**

- Saper analizzare, sintetizzare e riformulare oralmente un testo, distinguendo e rapportando i vari livelli di lettura
- 

### **CONOSCENZE**

- Conoscere le strutture del linguaggio visivo
- Conoscere la produzione architettonica e artistica dalle origini sino all'arte bizantina.

### **ABILITA'**

- Saper leggere il testo con acquisizione lessicale di termini tecnici e artistici

## **DISEGNO** **(Liceo Scientifico)**

### **PREREQUISITI**

Conoscenze elementari di geometria piana e solida; capacità di osservazione e di analisi delle figure; cognizioni di geometria proiettiva.

### **COMPETENZE**

- Utilizzare correttamente gli strumenti tecnici e le tecniche di rappresentazione nel campo bidimensionale
- Maturare le capacità percettive e visive, ossia acquisire un metodo per rendersi consapevoli del perché delle forme

#### **CONOSCENZE**

- Conoscere le strutture del linguaggio visivo: punto, linea, segmento, configurazione spaziale
- Conoscere le regole della geometria e della rappresentazione piana e solida (proiezioni ortogonali di figure semplificate, proiezioni assonometriche di organismi volumetrici semplificati)

#### **ABILITA'**

- Comprendere il disegno convenzionale per guidare e facilitare i procedimenti esecutivi di costruzione
- Saper applicare le regole della rappresentazione grafica delle forme nello spazio bidimensionale e tridimensionale

## **DISEGNO** **(Liceo Scientifico Opzione scienze applicate)**

### **PREREQUISITI**

Conoscenze elementari di geometria piana e solida; capacità di osservazione e di analisi delle figure; cognizioni di geometria proiettiva.

### **COMPETENZE**

- Maturare le capacità percettive e visive, ossia acquisire un metodo per rendersi consapevoli del perché delle forme

#### **CONOSCENZE**

- Conoscere le strutture del linguaggio visivo: punto, linea, segmento, configurazione spaziale
- Conoscere le regole della geometria e della rappresentazione piana e solida (proiezioni ortogonali di figure semplificate, proiezioni assonometriche di organismi volumetrici semplificati)
- Conoscere le proprietà tecnologiche dei materiali (solo per la classe seconda)

#### **ABILITA'**

- Acquisire l'uso corretto di strumenti tecnici e tecniche di rappresentazione nel campo bidimensionale
- Comprendere il disegno convenzionale per guidare e facilitare i procedimenti esecutivi di costruzione
- Saper applicare le conoscenze teoriche con l'utilizzo di mezzi informatici (per la classe seconda)

## Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **INFORMATICA**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite</li> <li>• Affrontare con approccio sistemistico situazioni problematiche</li> <li>• risolvere problemi relativi alla raccolta, all'organizzazione e alla gestione dei dati</li> <li>• programmare e pianificare il lavoro</li> <li>• lavorare in gruppo.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di base della tecnologia dell'informazione: i concetti di hardware e software, codifica binaria – codice ASCII e Unicode; architettura di Von Neumann : CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche. (AC)</li> <li>• Concetto di sistema operativo, le sue funzionalità di base e le caratteristiche del sistema operativo Windows. (SO)</li> <li>• Elementi costitutivi di un documento elettronico e principali strumenti di produzione.</li> <li>• Struttura e i servizi di Internet per un uso efficace della comunicazione e della ricerca di informazioni e per acquisire la consapevolezza delle problematiche e delle regole di tale uso.</li> <li>• Principi alla base dei linguaggi di programmazione e principali tipologie di linguaggi e il concetto di algoritmo (AL).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere i componenti di un PC</li> <li>• Usare il computer e gestire file e cartelle</li> <li>• Saper utilizzare il Sistema Operativo Windows</li> <li>• Saper utilizzare un elaboratore di testi (Word)</li> <li>• Saper utilizzare il foglio elettronico (Excel) (DE)</li> <li>• Saper utilizzare gli strumenti di presentazione (Power Point)</li> <li>• Saper utilizzare un database nelle sue funzioni principali (Access)</li> <li>• Saper effettuare ricerche in internet e navigare in modo consapevole nel Web</li> <li>• Saper tradurre un algoritmo in diagramma di flusso</li> <li>• Sviluppare la capacità di implementare un algoritmo.</li> </ul>

**MATEMATICA**  
**(Liceo Scientifico- Liceo Scientifico opzione scienze applicate)**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper decodificare un testo matematico</li> <li>• Saper matematizzare semplici situazioni riferite alle comuni esperienze e a vari ambiti disciplinari</li> <li>• Esercitare e ragionare induttivamente e deduttivamente</li> <li>• Esercitare e rielaborare autonomamente i contenuti proposti</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria degli insiemi</li> <li>• Relazioni e funzioni</li> <li>• Calcolo letterale</li> <li>• Frazioni algebriche e operazioni</li> <li>• Equazioni di primo, secondo e di grado superiore</li> <li>• Sistemi di equazioni di primo, secondo e di grado superiore</li> <li>• Disequazioni di primo e di secondo grado intere e fratte e sistemi</li> <li>• Equazioni e disequazioni in valore assoluto</li> <li>• Statistica inferenziale e nozioni di probabilità</li> <li>• Geometria Euclidea del piano</li> <li>• Elementi di informatica (solo liceo scientifico)</li> <li>• Elementi di calcolo vettoriale e matriciale</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e interpretare le strutture di semplici formalismi matematici</li> <li>• Usare in modo rigoroso il linguaggio specifico</li> <li>• Saper svolgere le operazioni con gli insiemi e saper riconoscere e costruire relazioni e funzioni</li> <li>• Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate</li> <li>• Saper individuare e dimostrare proprietà di figure geometriche</li> </ul>

**MATEMATICA**  
**(Liceo Linguistico)**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper decodificare un testo matematico</li> <li>• Saper matematizzare semplici situazioni riferite alle comuni esperienze e a vari ambiti disciplinari</li> <li>• Esercitare e ragionare induttivamente e deduttivamente</li> <li>• Esercitare e rielaborare autonomamente i contenuti proposti</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria degli insiemi</li> <li>• Relazioni e funzioni</li> <li>• Monomi, polinomi e operazioni con essi</li> <li>• Frazioni algebriche e operazioni</li> <li>• Geometria Euclidea del piano</li> <li>• Elementi di probabilità e statistica</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e interpretare le strutture di semplici formalismi matematici</li> <li>• Usare in modo rigoroso il linguaggio specifico</li> <li>• Saper svolgere le operazioni con gli insiemi e saper riconoscere e costruire relazioni e funzioni</li> <li>• Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate</li> <li>• Saper individuare e dimostrare proprietà di figure geometriche</li> </ul>

## **FISICA BIENNIO**

### **(Tradizionale e Scienze Applicate)**

#### **FINALITA'**

Il corso si rivolge a studenti che si accostano per la prima volta allo studio della fisica e che non possiedono di conseguenza un linguaggio ed una capacità di matematizzazione tale da poter affrontare gli elementi più astratti della disciplina. Lo studio della fisica, analogamente a quello della matematica e delle scienze, si prefigge quindi l'obiettivo primario di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante per osservare i fenomeni naturali e comprendere il valore della loro conoscenza quale parte integrante della sua formazione globale.

In questo contesto assume una rilevanza importante l'apprendimento centrato sull'esperienza e sull'attività di laboratorio in quanto l'adozione di strategie di indagine, di procedimenti sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base del metodo scientifico.

L'apprendimento delle conoscenze e delle competenze avviene pertanto per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta e elaborazione dei dati, formulazione di congetture e costruzione di modelli nell'intento di finalizzare l'insegnamento della disciplina all'acquisizione di un mezzo di indagine efficace per affrontare e risolvere problemi di qualsiasi natura.

#### **COMPETENZE**

- utilizzare consapevolmente le tecniche, le procedure di calcolo e le apparecchiature studiate;
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
- analizzare e schematizzare situazioni reali;
- affrontare e risolvere problemi concreti;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- distinguere la realtà fisica dai modelli matematici costruiti per la sua interpretazione;
- esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici.

#### **CONOSCENZE**

- Teoria della misura
- Calcolo vettoriale
- Le forze e l'equilibrio statico dei corpi rigidi
- L'equilibrio statico dei liquidi-p pressione atmosferica
- Cinematica del punto materiale
- Il movimento e l'energia
- Temperatura e calore
- Optica geometrica

#### **ABILITÀ**

- Saper rilevare e scrivere correttamente una misura con i relativi errori
- Saper svolgere operazioni con i vettori e con le loro componenti
- Saper risolvere semplici problemi sull'equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido, calcolare momenti di forze e di coppie di forze
- Saper utilizzare le leggi e i principi studiati nella risoluzione di semplici problemi di equilibrio dei fluidi
- Saper risolvere problemi sui moti
- Saper applicare i principi della dinamica e i principi di conservazione dell'energia nella risoluzione spiegazione di situazioni reali
- Saper calcolare le quantità di calore e la temperatura di equilibrio tra due corpi a contatto
- Saper calcolare semplici problemi sugli specchi e le lenti

## Scienze Naturali

### PREREQUISITI

- Individuare i diversi stati della materia e le sue trasformazioni fisiche e chimiche.
- Riconoscere le varie forme e trasformazioni dell'energia.
- Individuare, a livello semplice, l'unità e la diversità dei viventi, la loro rete di relazioni ed i loro processi di cambiamento.
- Conoscere le caratteristiche del pianeta Terra, i suoi movimenti e le sue trasformazioni.
- Raccogliere dati e rielaborarli attraverso l'osservazione dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici...) e la consultazione di testi e manuali.
- Sviluppare interpretazioni, semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni
- Riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie e scelte effettuate e su quelle da compiere.

## Scienze della Terra (Liceo Scientifico)

### COMPETENZE

- Acquisire e interpretare dati e informazioni di tabelle, grafici, diagrammi, carte ecc..
- Riconoscere il ruolo degli elementi di un sistema naturale e le loro interazioni
- Mettere in relazione la realtà con la sua rappresentazione
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

### CONOSCENZE

- Orientamento, moti della terra e conseguenze
- Atmosfera e idrosfera: caratteristiche, trasformazioni e interazioni.

### ABILITA'

- Osservare e descrivere i fenomeni naturali individuandone gli aspetti fondamentali
- Cogliere analogie e differenze, relazioni di causa-effetto
- Comprendere e utilizzare la terminologia specifica

## Scienze della Terra (Liceo Linguistico)

### COMPETENZE

- Acquisire e interpretare dati e informazioni di tabelle, grafici, diagrammi, carte ecc..
- Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

### CONOSCENZE

- La Terra come pianeta all'interno del sistema solare
- Le varie organizzazioni del pianeta (atmosfera, idrosfera), le loro trasformazioni e interrelazioni.

### ABILITA'

- Descrivere in modo organico i fenomeni studiati mettendo in evidenza le relazioni di causa ed effetto
- Comprendere e utilizzare la terminologia specifica
- Analizzare lo stato attuale del nostro pianeta e le modificazioni in corso, con la consapevolezza che la Terra non dispone di risorse illimitate

## Scienze della Terra (Opzione Scienze applicate)

### COMPETENZE

- Acquisire e interpretare dati e informazioni di tabelle, grafici, diagrammi, carte ecc..
- Riconoscere il ruolo degli elementi di un sistema naturale e le loro interazioni
- Mettere in relazione la realtà con la sua rappresentazione
- Riconoscere le caratteristiche geomorfologiche del proprio territorio evidenziando le le modifiche indotte dagli agenti naturali e dalle azioni umane.

### CONOSCENZE

- Orientamento, moti della terra e conseguenze
- Atmosfera e idrosfera: caratteristiche, trasformazioni e interazioni.

### ABILITA'

- Osservare e descrivere i fenomeni naturali individuandone gli aspetti fondamentali
- Cogliere analogie e differenze, relazioni di causa-effetto
- Comprendere e utilizzare la terminologia specifica

## ***Biologia (Liceo Scientifico)***

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Cogliere l'unicità, la complessità e la variabilità dei sistemi biologici</li><li>○ Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni</li></ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Biodiversità e rapporti organismi-ambiente</li><li>○ Caratteristiche distintive degli esseri viventi e livelli di organizzazione biologica</li><li>○ Elementi di biologia cellulare</li><li>○ Riproduzione sessuata e asessuata</li><li>○ Le idee fondamentali della teoria dell'evoluzione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Comprendere e utilizzare il lessico specifico attraverso forme di espressione orale, scritta, grafica</li><li>○ Utilizzare metodi e strumenti di osservazione e classificazione</li><li>○ Osservare descrivere e confrontare le varie forme di vita</li></ul>

## ***Biologia (Liceo Linguistico)***

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Cogliere l'unicità, la complessità e la variabilità dei sistemi biologici</li><li>● Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni</li></ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Caratteristiche generali degli organismi viventi ed elementi di classificazione</li><li>● Elementi di biologia cellulare</li><li>● Biodiversità e rapporti organismi-ambiente.</li><li>● Genetica mendeliana</li><li>● Le idee fondamentali della teoria dell'evoluzione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper osservare le caratteristiche degli organismi viventi e le diverse forme con cui si manifestano</li><li>● Esprimersi in maniera chiara ed appropriata utilizzando il lessico specifico</li><li>● Utilizzare metodi e strumenti di osservazione e classificazione</li></ul>

## ***Biologia (opzione Scienze applicate)***

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Cogliere unicità, complessità e variabilità dei fenomeni e sistemi biologici</li><li>○ Leggere in senso evolutivo le differenze tra i viventi</li><li>○ Correlare strutture e funzioni nei viventi</li></ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Caratteristiche distintive degli esseri viventi e livelli di organizzazione biologica</li><li>○ Elementi di biologia cellulare</li><li>○ Riproduzione sessuata e asessuata</li><li>○ Le idee fondamentali della teoria dell'evoluzione</li><li>○ Biodiversità e rapporti organismi-ambiente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Comprendere e utilizzare il lessico specifico attraverso forme di espressione orale, scritta, grafica</li><li>○ Utilizzare metodi e strumenti di osservazione e classificazione</li><li>○ Osservare descrivere e confrontare le varie forme di vita</li></ul>

### ***Chimica (Liceo Scientifico)***

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Analizzare eventi reali in termini di trasformazioni fisiche e chimiche</li><li>○ Formulare ipotesi di interpretazione dei fatti osservati</li><li>○ Collegare modelli scientifici alla realtà quotidiana</li><li>○ Sviluppare l'attitudine al confronto delle idee nel gruppo dei pari.</li></ul>	
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ La materia: miscugli e sostanze pure, elementi e composti; stati di aggregazione</li><li>○ Le trasformazioni fisiche e chimiche</li><li>○ La teoria atomica ed il modello particellare della materia</li><li>○ La classificazione degli elementi</li><li>○ Il linguaggio e le leggi fondamentali della chimica</li></ul>	<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Osservare, raccogliere ed esaminare criticamente dati</li><li>○ Organizzare ed eseguire attività sperimentali</li><li>○ Analizzare un problema, schematizzarlo, risolverlo utilizzando le tecniche a disposizione</li><li>○ Comprendere e utilizzare linguaggi specifici, anche in forma matematica, grafica, simbolica</li></ul>

### ***Chimica (Liceo Linguistico)***

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Analizzare eventi reali in termini di trasformazioni fisiche e chimiche</li><li>○ Formulare ipotesi di interpretazione dei fatti osservati</li><li>○ Collegare modelli scientifici alla realtà quotidiana</li><li>○ Sviluppare l'attitudine al confronto delle idee, al lavoro organizzato e di gruppo</li></ul>	
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Grandezze e unità di misura</li><li>○ La materia: miscugli e sostanze pure, elementi e composti; stati di aggregazione</li><li>○ Le trasformazioni fisiche e chimiche</li><li>○ La teoria atomica ed il modello particellare della materia</li><li>○ La classificazione degli elementi</li><li>○ Il linguaggio e le leggi fondamentali della chimica</li></ul>	<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Osservare, raccogliere ed esaminare criticamente dati</li><li>○ Organizzare ed eseguire attività sperimentali</li><li>○ Analizzare un problema, schematizzarlo, risolverlo utilizzando le tecniche a disposizione</li><li>○ Comprendere e utilizzare linguaggi specifici</li></ul>

### ***Chimica (opzione Scienze applicate)***

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Analizzare eventi reali in termini di trasformazioni fisiche e chimiche</li><li>○ Formulare ipotesi di interpretazione dei fatti osservati</li><li>○ Collegare modelli scientifici alla realtà quotidiana</li><li>○ Sviluppare l'attitudine al confronto delle idee, al lavoro organizzato e di gruppo</li></ul>	
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ La materia: miscugli e sostanze pure, elementi e composti; stati di aggregazione</li><li>○ Le trasformazioni fisiche e chimiche</li><li>○ La teoria atomica ed il modello particellare della materia</li><li>○ La classificazione degli elementi</li><li>○ Il linguaggio e le leggi fondamentali della chimica</li></ul>	<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Osservare, raccogliere ed esaminare criticamente dati</li><li>○ Organizzare ed eseguire attività sperimentali</li><li>○ Analizzare un problema, schematizzarlo, risolverlo utilizzando le tecniche a disposizione</li><li>○ Comprendere e utilizzare linguaggi specifici, anche in forma matematica, grafica, simbolica</li></ul>

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.</li> <li>• Trasferire e ricostruire autonomamente, e in collaborazione con il gruppo , semplici tecniche, strategie, e regole.</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la terminologia: regolamenti, tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.</li> <li>• Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica.</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.</li> <li>• Conoscere e praticare due discipline sportive.</li> <li>• Conoscere il corpo come strumento di lavoro nella strutturazione e nell'economia del gesto motorio.</li> <li>• Conoscere gli attrezzi e il loro utilizzo.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Compiere in modo coordinato ed economico il gesto motorio.</li> <li>• Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato.</li> <li>• Assumere posture corrette in ambito motorio, sportivo e scolastico.</li> <li>• Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, in scuola e negli spazi aperti, compreso quello stradale.</li> </ul>

## **RELIGIONE**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare ed elaborare in modo personale i significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della dimensione religiosa</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i segni dell'esperienza religiosa nella storia e nella società</li> </ul>

**I BIENNIO ITC**  
**OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI**  
**Area umanistico - linguistica**

<b>Prerequisiti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in modo scorrevole ed espressivo, comprendendo il significato globale.</li> <li>• Produrre testi corretti pertinenti, sufficientemente appropriati, nel lessico e nella struttura.</li> <li>• Descrivere adeguatamente esperienze ed avvenimenti.</li> <li>• Comunicare efficacemente informazioni spaziali e temporali con linguaggio semplice, ma appropriato</li> </ul>

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare , nei contenuti e nelle strutture, vari tipi di testo ( riscritture, riordinamenti, trasposizioni)</li> <li>• Analizzare testi letterari e non, cogliendo aspetti formali e di contenuto e contestualizzando l'opera</li> <li>• Interpretare i testi analizzati, esprimendo motivate valutazioni in rapporto alle conoscenze acquisite e alla propria sensibilità</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere strutture grammaticali e arricchire il lessico</li> <li>• Conoscere le diverse tipologie testuali</li> <li>• Conoscere le tecniche compositive che regolano la produzione scritta</li> <li>• Conoscere tecniche di lettura differenziata</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ad alta voce con espressione e consapevolezza in funzione della situazione e degli scopi</li> <li>• Comprendere testi ascoltati e/o letti, individuando informazioni e collegamenti interni e riconoscendo l'idea centrale, gli scopi e le intenzioni</li> <li>• Comunicare oralmente in modo coerente e funzionale, utilizzando sottocodici e registri, adeguati alla situazione</li> <li>• Produrre testi di vario tipo coerenti e coesi utilizzando modelli e tecniche differenziate</li> <li>• Usare correttamente la lingua sul piano semantico, morfologico, sintattico</li> </ul>

## **STORIA**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere elementi di continuità e contemporaneità negli eventi storici</li> <li>• Cogliere nella storia del passato elementi per l'interpretazione del presente</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere termini e concetti fondamentali del linguaggio storico</li> <li>• Conoscere fatti e problemi relativi agli eventi storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare ed esporre gli elementi nodali di un fatto storico</li> <li>• Usare correttamente termini specifici</li> <li>• Saper decodificare un documento</li> </ul>

## **LINGUE (Inglese-Francese)**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulla lingua, ai diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico lessicale, morfosintattico e fonologico) partendo dai testi e sistematizzare, sulla base delle osservazioni, strutture e meccanismi individuati.</li> <li>• Identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il lessico utilizzato in situazioni quotidiane, in testi orali e scritti.</li> <li>• Conoscere le principali strutture morfosintattiche.</li> <li>• Conoscere il sistema fonologico.</li> <li>• Conoscere tecniche di ascolto e di lettura differenziate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.</li> <li>• Cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media su argomenti di interesse generale.</li> <li>• Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale.</li> <li>• Comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti.</li> <li>• Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo, anche con errori e interferenze dall'italiano, dal dialetto o da altre lingue, purché la comprensione non ne venga compromessa.</li> </ul>

## Area scientifico - informatica

### Prerequisiti

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

## Scienze Integrate

### *SCIENZE DELLA TERRA*

#### COMPETENZE

- Saper leggere e interpretare carte geografiche e grafici
- Saper individuare cause ed effetti dei moti della terra, dei movimenti del mare, della dinamica terrestre

#### CONOSCENZE

- La terra, moti e conseguenze
- Orientamento e rappresentazione della superficie terrestre
- Atmosfera, idrosfera, litosfera

#### ABILITÀ

- Saper individuare i componenti di un territorio
- Saper descrivere i fenomeni studiati con linguaggio specifico

### *BIOLOGIA*

#### COMPETENZE

- Cogliere le caratteristiche degli esseri viventi nei diversi livelli molecolare, cellulare e organismico

#### CONOSCENZE

- Le caratteristiche generali degli esseri viventi
- Le strutture e le funzioni cellulari
- La struttura e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano

#### ABILITÀ

- Saper descrivere i fenomeni studiati con linguaggio specifico
- Saper descrivere un apparato anatomicamente e funzionalmente
- Riconoscere la differenza tra salute e malattia

### *FISICA - CHIMICA*

#### COMPETENZE

- Saper distinguere i fenomeni fisici e chimici
- Saper cogliere il significato delle leggi chimiche e fisiche

#### CONOSCENZE

- Conoscere termini, simboli, formule, teorie, e leggi relativi allo studio dei principali fenomeni fisico chimici.

#### ABILITÀ

- Saper osservare i fenomeni e saper raccogliere i dati.
- Saper riconoscere le grandezze e le loro unità di misura.

## **INFORMATICA**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della tecnologie con particolare riferimento alla privacy.</li> <li>• Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione specie nell'ambito tecnico-scientifico-economico.</li> <li>• Organizzare autonomamente il lavoro. Individuare eventuali errori e correggere in modo autonomo.</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi informatici.</li> <li>• Informazioni, dati e loro codifica.</li> <li>• Architettura e componenti di un computer.</li> <li>• Comunicazione uomo-macchina.</li> <li>• Struttura e funzioni di un sistema operativo.</li> <li>• Software di utilità e software gestionali.</li> <li>• Fasi risolutive di un problema, algoritmi e loro rappresentazione.</li> <li>• Organizzazione logica dei dati.</li> <li>• Fondamenti di programmazione e sviluppo di semplici programmi in un linguaggio a scelta.</li> <li>• Struttura di una rete.</li> <li>• Funzioni e caratteristiche della rete Internet e della posta elettronica.</li> <li>• Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.).</li> <li>• Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo.</li> <li>• Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale.</li> <li>• Analizzare, risolvere problemi e codificarne la soluzione.</li> <li>• Utilizzare programmi di scrittura, di grafica e il foglio elettronico Excel.</li> <li>• Utilizzare software gestionali per le attività del settore di studio.</li> <li>• Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati di tipo tecnico-scientifico-economico.</li> <li>• Utilizzare le reti per attività di comunicazione interpersonale</li> </ul>

## **MATEMATICA**

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper decodificare un testo matematico</li> <li>• Saper matematizzare semplici situazioni riferite alle comuni esperienze e ai vari ambiti disciplinari</li> <li>• Esercitare e ragionare induttivamente e deduttivamente e rielaborare autonomamente i contenuti proposti</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria degli insiemi, sistemi di numerazione, insiemi numerici e le quattro operazioni fondamentali.</li> <li>• Calcolo letterale</li> <li>• Frazioni algebriche ed operazioni</li> <li>• Equazioni e disequazioni di 1°, 2° e di grado superiore;</li> <li>• Radicali i;</li> <li>• Geometria del piano.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed interpretare la struttura di semplici formalismi matematici</li> <li>• Usare in modo rigoroso il linguaggio specifico</li> <li>• Saper svolgere le operazioni con gli insiemi e saper riconoscere e costruire relazioni e funzioni</li> <li>• Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate</li> </ul>

## Area economico - giuridica

### Prerequisiti

- Leggere comprendendo il significato globale di testi anche specifici.
- Comunicare efficacemente le informazioni acquisite con linguaggio appropriato.
- Impostare semplici uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuali

## ***DIRITTO ed ECONOMIA***

### COMPETENZE

- Rielaborare in modo personale e in chiave critica le proprie conoscenze
- Consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche ed economiche
- Organizzare le proprie conoscenze operando in contesti nuovi, semplici ed articolati
- Applicare le conoscenze a casi pratici

### CONOSCENZE

- Conoscere le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia
- Conoscere le istituzioni in cui si articola l'ordinamento dello Stato
- Conoscere i settori di attività prevalenti del territorio e i principali operatori del sistema economico
- Conoscere il ruolo dello Stato nell'economia

### ABILITÀ'

- Riconoscere, spiegare ed utilizzare il linguaggio economico ed il linguaggio giuridico necessari ad ogni cittadino
- Interpretare il testo costituzionale identificandone le radici storiche, le matrici culturali e i principi fondamentali
- Confrontare soluzioni giuridiche e modelli economici con situazioni reali

## ***ECONOMIA AZIENDALE***

### COMPETENZE

- Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne gli elementi essenziali;
- Esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata sapendola
- Rapportare a precise situazioni anche con riferimento agli adempimenti giuridici e fiscali;
- Elaborare in modo preciso e logico le procedure di calcolo originate dalle attività studiate,
- Utilizzando anche concetti e strumenti operativi acquisiti in ambito matematico;

### CONOSCENZE

- I fondamenti dell'attività economica
- Caratteristiche principali dei documenti commerciali
- Procedure di calcolo di operazioni economiche e finanziarie

### ABILITÀ

- Esprimere in modo chiaro e rigoroso i contenuti appresi
- Saper utilizzare strumenti operativi in ambito aziendale
- Saper comunicare efficacemente i risultati di ogni attività svolta

## **GEOGRAFIA**

### **COMPETENZE**

- Saper riconoscere ed identificare gli aspetti geografici, ecologici e territoriali di una regione, di un territorio, di uno Stato;
- Saper cogliere le interdipendenze tra fenomeni geografici, antropici e socio-economici;
- Saper riconoscere il divenire storico di un qualsiasi fenomeno e la sua dimensione locale-globale;
- Saper riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali e culturali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

### **CONOSCENZE**

- Metodi e strumenti di rappresentazione di fenomeni fisici, socio-economici ed antropici
- Classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici a scala globale e locale
- I principali processi di cambiamento del Pianeta;
- Squilibrio ambientale, inquinamento, sostenibilità e biodiversità;
- Flussi di persone e prodotti; innovazione tecnologica
- Organizzazione territoriale, sviluppo locale, strategie localizzative delle imprese
- Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a regioni italiane -Europa e sue articolazioni regionali -continenti extra-europei e realtà statali più significative

### **ABILITÀ**

- Leggere e interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare graficamente fenomeni socio-economici ed antropici attraverso carte tematiche, grafici e tabelle;
- Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali;
- Riconoscere le relazioni tra risorse, clima e sviluppo di un territorio;
- Riconoscere l'importanza della sostenibilità ambientale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità;
- Analizzare la ripartizione del mondo nelle sue articolazioni più significative.

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### TIPI DI VERIFICHE

- **Verifiche d'ingresso:** sono volte ad accertare la situazione di partenza e a predisporre la programmazione da attivare.
- **Verifiche Formative:** sono volte ad accertare in itinere il conseguimento degli obiettivi immediati della programmazione a livello di singolo alunno e di classe, a verificare l'efficacia della metodologia seguita e degli strumenti adottati.
- **Verifiche sommative:** sono volte ad accertare per i diversi moduli il conseguimento degli obiettivi programmati da parte dei singoli alunni e delle classi.

*I contenuti da testare, gli obiettivi da raggiungere, i tempi, i modi e i criteri di valutazione, così come i risultati delle verifiche, saranno sempre chiaramente esplicitati agli alunni.*

*Le verifiche sommative, scritte e orali, dovranno essere corredate da un voto ed eventualmente da un giudizio di valore o da una griglia di valutazione.*

### TIPOLOGIA VERIFICHE:

- colloqui

- produzioni di testi diversi secondo le indicazioni ministeriali come:

- temi
- analisi testuali
- saggi brevi
- articoli di giornale
- schede di analisi e sintesi, tematiche, strutturali e linguistiche
- relazioni
- risoluzione di esercizi e problemi
- test e questionari a risposta multipla e aperta
- ricerche .

**NUMERO MINIMO DI VERIFICHE** (delibera Collegio dei Docenti 01/09/2011)

**Corsi: Liceo e ITC**

	Materia	Verifiche scritte	Verifiche orali	Verifiche pratiche
Trimestre	Scritta/Orale	1-2	1-2	
	Orale		2	
	Orale/Pratica		1	2
Pentamestre	Scritta/Orale	3	2	
	Orale		3	
	Orale/Pratica		2	3-4

### **Corso serale Progetto Sirio**

	Materia	Verifiche scritte	Verifiche orali	Verifiche pratiche
Quadrimestre	Scritta/Orale	2	2	
	Orale		2	
	Orale/Pratica		2	2

***Ai fini della classificazione della prova orale*** una o più verifiche possono essere attuate in forme scritte, secondo le tipologie ritenute funzionali alle rispettive discipline, fatto salvo ***l'obbligo di classificare gli alunni mediante almeno una verifica interamente orale, sia nel trimestre che nel pentamestre.***

### **CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE**

Le voci valutative cui i vari dipartimenti faranno riferimento sono:

- **l'interesse**, considerato come atteggiamento di curiosità desiderio di sapere;
- **la partecipazione**, intesa come l'insieme degli atteggiamenti attivi dell'alunno, l'impegno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'acquisizione di un metodo di studio produttivo;
- **la capacità critica**, quale capacità dell'alunno di attribuire significato e opportune valenze a un problema e a valutare se la soluzione d'arrivo è soddisfacente o meno;
- **il profitto**, inteso come valutazione complessiva riferita alle competenze e capacità raggiunte nelle specifiche discipline di studio;
- **la capacità di autovalutazione** del processo di acquisizione di .conoscenze, competenze e capacità interattive.

Le capacità di base da valutare comuni a tutte le discipline sono le seguenti:

- recepire concetti
- memorizzare e sistematizzare strutture
- produrre pensiero convergente
- produrre pensiero divergente
- mostrare attitudine critica
- costruire propri sistemi di ipotesi
- risolvere problemi cognitivi propri e autonomi nell'ambito delle strutture disciplinari.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.**

La valutazione del comportamento avverrà in ottemperanza all'Articolo 1 della Bozza del Decreto Ministeriale "Finalità della valutazione del comportamento degli studenti" di seguito riportato in sintesi e che recita:

*"1. La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del D. L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*

*-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;*

*-esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica;*

*-avere consapevolezza dei propri doveri;*

*-riconoscere i diritti e le libertà degli altri;*

*-dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10;*

*-realizzare il recupero dello studente.*

*2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*

*- nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; (sospensione e allontanamento dalla comunità scolastica)*

*- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.*

*.....un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, e i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).*

*.....valutazione del comportamento degli studenti tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio".*

## **STRUMENTI DI MISURAZIONE**

Griglie adottate dai dipartimenti.

## **VALUTAZIONI SOMMATIVE DI FINE PERIODO**

La valutazione di fine periodo sarà sviluppata dai Consigli di Classe e su proposta dei singoli docenti in coerenza con le valutazioni disciplinari sviluppate durante l'anno scolastico.

Nella formulazione delle proposte, il docente terrà conto degli obiettivi minimi programmati, degli esiti delle verifiche formative e sommative, del conseguimento degli obiettivi specifici delle discipline e degli obiettivi trasversali, dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

## PARAMETRI GENERALI DI GIUDIZIO

	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>competenze</i>	<i>metodo di studio</i>	<i>impegno</i>
<b>1-2</b>	<b>nessuna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>inesistente</b>	<b>irrilevante</b>
<b>3-4</b>	<b>frammentarie e gravemente lacunose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunica in modo stentato e improprio.</li> <li>Ha gravi problemi a comprendere globalmente testi anche semplici e a estrarne singole informazioni.</li> <li>Non è in grado di risolvere problemi anche semplici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali.</li> <li>Pur se guidato ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime.</li> <li>Ha gravi difficoltà a riutilizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, anche se semplice.</li> </ul>	<b>disorganizzato e dispersivo</b>	<b>saltuario</b>
<b>5</b>	<b>incerte e incomplete</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunica in modo non sempre coerente e proprio.</li> <li>Comprende globalmente testi semplici, ma ha difficoltà a collegare le informazioni estrapolate alle conoscenze pregresse.</li> <li>Risolve semplici problemi, ma incorre in alcuni errori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coglie i concetti e le relazioni essenziali, che ripropone in maniera meccanica.</li> <li>Applica le conoscenze minime commettendo delle imprecisioni</li> <li>Manifesta qualche difficoltà di analisi.</li> <li>E' incerto nel riutilizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, nella produzione di lavori personali.</li> </ul>	<b>incerto e mnemonico</b>	<b>discontinuo</b>
<b>6</b>	<b>complessivamente complete nei contenuti fondamentali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunica in modo semplice e corretto, anche se non sempre sicuro</li> <li>Comprende globalmente testi di media complessità, e ne trae le informazioni essenziali che collega e riutilizza per scopi d'apprendimento.</li> <li>Risolve semplici problemi senza incorrere in errori sostanziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coglie i concetti e le relazioni essenziali, che ripropone in maniera autonoma.</li> <li>Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali.</li> <li>Evidenzia capacità di analisi, pur se non sempre completa.</li> <li>Mostra qualche incertezza nel riutilizzo autonomo delle conoscenze.</li> </ul>	<b>efficace, ma non pienamente organizzato</b>	<b>regolare</b>
<b>7</b>	<b>complete e sicure nei contenuti di base</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunica in modo semplice, ma sempre adeguato.</li> <li>Comprende globalmente testi di media difficoltà, e sa collegare le informazioni estrapolate alle conoscenze pregresse.</li> <li>Risolve problemi anche complessi, sia pur con qualche incertezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa attivare conoscenze e esperienze pregresse.</li> <li>Esegue correttamente compiti semplici e affronta compiti più complessi con qualche incertezza.</li> <li>E' capace di effettuare analisi complete e, se opportunamente guidato, effettua collegamenti corretti.</li> <li>Riutilizza in maniera autonoma le sue conoscenze, pur con qualche incertezza.</li> </ul>	<b>efficace e organizzato</b>	<b>puntuale</b>
<b>8</b>	<b>sostanzialmente complete e approfondite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunica in modo chiaro e appropriato.</li> <li>Comprende globalmente testi complessi, ne individua le informazioni e le collega alle conoscenze pregresse.</li> <li>Risolve problemi complessi applicando procedure adeguate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa attivare conoscenze e esperienze pregresse per affrontare compiti anche complessi.</li> <li>E' capace di analisi complessivamente corrette e propone semplici valutazioni autonome adeguate.</li> <li>Riutilizza in maniera autonoma le sue conoscenze in produzioni personali.</li> </ul>	<b>rigoroso e efficiente</b>	<b>assiduo</b>
<b>9-10</b>	<b>complete approfondite coordinate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunica in modo proprio, efficace e articolato.</li> <li>Comprende globalmente testi complessi, ne individua le informazioni, le collega alle conoscenze pregresse e le usa per un approccio critico alle ipotesi.</li> <li>Risolve problemi complessi di diverso tipo adottando anche strategie personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affronta autonomamente compiti complessi, applicando conoscenze e abilità in modo corretto e creativo.</li> <li>E' capace di collegare conoscenze di diversi ambiti disciplinari riutilizzandole in modo critico.</li> <li>Propone analisi e valutazioni corrette e significative.</li> </ul>	<b>autonomo e puntuale</b>	<b>sistematico</b>

## INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

La Scuola, in ottemperanza a quanto previsto nel D.M.92/2007, sostiene il successo scolastico degli alunni attraverso:

il “Progetto Intercultura e contrasto alla dispersione scolastica”, con corsi integrativi attivati nei mesi di novembre e dicembre, a sostegno degli alunni, per il recupero dei prerequisiti e per il raggiungimento di una preparazione di base uniforme nelle discipline curriculari;

- l’attivazione, all’inizio del pentamestre (Gennaio) e nel periodo estivo, di **IDEI** (Interventi Didattici Educativi Integrativi), su richiesta e approvazione del Consiglio di Classe, in orario extracurricolare, per il recupero, l’integrazione e l’approfondimento delle conoscenze e competenze delle discipline curriculari;
- l’attivazione di uno sportello didattico, su richiesta degli alunni, durante tutto l’anno scolastico;
- pause didattiche, decise autonomamente dal docente o dall’intero Consiglio di classe.

### **Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 - Attività recupero debiti**

...

#### **Art. 2 - Attività di recupero**

1. Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell’offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente.
2. Esse sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio d’istituto.
3. Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l’insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell’anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione di quelle di recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.
4. Le scuole promuovono e favoriscono la partecipazione attiva degli studenti alle iniziative di sostegno programmate, dandone, altresì, periodicamente notizia alle famiglie
5. Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate per tali studenti negli scrutini suddetti.
6. Le istituzioni scolastiche hanno l’obbligo di attivare gli interventi di recupero e, nell’ambito della propria autonomia, individuano le discipline e/o le aree disciplinari che necessitano degli interventi. Esse determinano, altresì, le modalità di organizzazione e realizzazione precisandone tempi, durata, modelli didattico-metodologici, forme di verifica dei risultati conseguiti dagli studenti, criteri di valutazione, nonché modalità di comunicazione alle famiglie. In particolare, nella determinazione del numero degli interventi e della consistenza oraria da assegnare a ciascuno di essi, si avrà cura di commisurarne la definizione in modo coerente rispetto al numero degli studenti ed alla diversa natura dei relativi fabbisogni, nonché all’articolazione dei moduli prescelti ed alla disponibilità delle risorse.
7. Gli studenti di cui al comma 5 sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti, salvo quanto previsto dai commi 3 e 4 dell’art. 4 e dal comma 3 dell’art. 7. Al termine di tali attività sono effettuate verifiche volte ad accertare l’avvenuto recupero, del cui risultato si dà puntuale notizia alle famiglie.
8. Nell’organizzazione delle attività di sostegno e di recupero può essere adottata un’articolazione diversa da quella per classe, che tenga conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti. Possono essere determinati calendari delle lezioni che prevedano soluzioni flessibili e differenziate nella composizione delle classi per far fronte sia alle necessità di sostegno e recupero che a quelle di valorizzazione ed incremento delle eccellenze. Le attività così organizzate rientrano nella normale attività didattica e sono, conseguentemente, computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento. Possono essere previsti interventi per gruppi di studenti, omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, provenienti da classi parallele. Il docente incaricato di svolgere attività di recupero nei confronti di alunni provenienti da classi diverse e con carenze non omogenee si

raccorda con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno.

9. Sulla base delle modalità organizzative sopra indicate, le azioni in cui è articolata l'attività di recupero scolastico dovranno avere, di norma, **una durata non inferiore a 15 ore**, non comprensive di quelle utilizzate per gli interventi didattici di cui al comma successivo.

10. Nel caso in cui gli interventi didattici siano realizzati nell'ambito **dell'utilizzazione della quota del 20% prevista dal D.M. n. 47 del 13 giugno 2006**, le istituzioni scolastiche sono tenute ad organizzare azioni specifiche commisurate anche ai fabbisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e di quelli che, sempre nell'ambito della medesima attività ordinaria, attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

11. Ulteriori modalità di supporto potranno essere realizzate assegnando ad uno o più docenti, individuati dal consiglio di classe, compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale (c.d. "**sportello**"). I docenti incaricati effettueranno la prestazione, preferibilmente in orario pomeridiano, secondo le modalità individuate dal consiglio stesso, che verranno comunicate alle famiglie, e saranno retribuiti con un compenso forfetario.

12. Le istituzioni scolastiche, nel rispetto delle specifiche competenze degli organi collegiali, possono individuare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero attraverso l'utilizzazione dei docenti della scuola, ai sensi della vigente disciplina contrattuale, e/o la collaborazione con soggetti esterni, con l'esclusione di enti "profit", in relazione agli specifici bisogni formativi di ciascuno studente.

...

#### **Art. 7 - Interventi successivi allo scrutinio finale**

1. In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo l'indicazione della "**sospensione del giudizio**" (nelle discipline interessate).

2. La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

3. Analogamente a quanto previsto dai commi 3 e 4 del precedente art. 4, ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente.

4. In materia di organizzazione degli interventi didattici di recupero, valgono per quanto compatibili, le disposizioni impartite all'art. 2.

## **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

### **ALUNNI H E DSA**

Nell'ambito del recupero e del sostegno, particolare attenzione viene riservata alle problematiche ed ai bisogni degli alunni diversamente abili presenti nell'istituto.

L'esperienza più che decennale in questo campo ha permesso di adottare strategie didattico - educative che permettano a questi alunni, dalle indubbie risorse, di esprimere al meglio i propri interessi e le proprie attitudini, di gestire e controllare l'emotività e le piccole e grandi difficoltà della quotidianità.

Un Team affiatato di Insegnanti di sostegno e di Assistenti educativi, in collaborazione con gli insegnanti di classe, consente di stilare Piani Educativi Personalizzati che garantiscano ad ogni alunno la possibilità di una crescita armoniosa e la piena realizzazione delle proprie potenzialità.

Ormai al terzo anno consecutivo è la realizzazione del Progetto “Musicabilità”. Grazie a docenti qualificati i ragazzi, attraverso la ritmica e il canto corale, hanno un’ulteriore possibilità di prendere coscienza di sé e delle proprie capacità espressive e comunicative.

Affinchè ogni studente acquisisca quindi la consapevolezza di poter realizzare il proprio **PROGETTO DI VITA**, tutti i processi formativi attivati avranno l’obiettivo di:

- Sviluppare la socializzazione;
- Migliorare la conoscenza delle risorse e delle strutture del territorio;
- Prendere coscienza delle proprie capacità, attitudini, interessi, preferenze;
- Acquisire autonomia sociale;
- Verificare in “situazione” abilità e competenze acquisite.

Inoltre, la Funzione Strumentale Handicap, appositamente attivata per garantire la sinergia del lavoro di gruppo nei due Istituti, garantisce il controllo delle diverse situazioni, il coordinamento di tutte le forze, le relazioni con gli Enti locali.

Sempre nell’ambito della Funzione Strumentale H ha preso l’avvio, dallo scorso anno scolastico, una serie di attività di indubbio valore, al passo con la vigente normativa.

La nostra Istituzione Scolastica, infatti, al fine di favorire il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA, come previsto dalla **Legge n. 170** del 18/10/2010 che legifera le “Nuove norme in materia di **Disturbi Specifici di Apprendimento** in ambito scolastico” e dalle **Linee Guida** per il diritto allo studio degli studenti con **DSA** (Disturbo Specifico di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali ma possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico. Art. 1):

- Attiva il Protocollo di Accoglienza degli alunni in entrata con certificazione di DSA (acquisizione della documentazione, acquisizione delle informazioni utili, per un proficuo inserimento e percorso didattico, attraverso il rapporto collaborativo con la famiglia, con la scuola di provenienza ed esperti sanitari);
- Stila il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per ogni singolo alunno con certificazione di DSA;
- Predisporre metodologie e strategie educative adeguate alle caratteristiche del singolo alunno mediante l’uso degli strumenti compensativi e dispensativi per una didattica efficace e flessibile che consenta di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e di acquisire specifiche competenze;
- Adotta forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative dei singoli alunni;
- Promuove attività di intervento preventivo quale “Screening iniziale nelle classi in entrata” per l’individuazione dei casi a rischio DSA;
- Diffonde tutte le informazioni connesse alla tematica (sul sito di questo Istituto), come supporto ai docenti.

## ORGANIZZAZIONE

**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Rosa Fracassa**

<b>Collaboratore Vicario</b>	Prof. Ennio Cantoresi
------------------------------	-----------------------

### Funzioni strumentali al POF

Gestione POF	Prof.ssa Nadia Di Gaspare (Licei), Prof.ssa Cecilia Falconi (Tecnici), Prof.ssa Francesca Cucca (Corso serale Progetto Sirio)
Supporto Alunni e Famiglie:	Prof. Pacifico Ardicilli (Licei), Prof. Nazzareno Camilli Mantile (Tecnici)
Supporto Docenti	Prof.ssa Lorenza Coltrinari (Licei), Prof.ssa Saura Guidotti (Tecnici)
Orientamento	Prof. Mario Rosati (Licei), Prof.ssa Maria Concetta Persiani (Tecnici)
Alunni H Alunni DSA	Prof.ssa Rita Tundo (Licei/Tecnici) Prof.ssa Rossella Foschi (Licei/Tecnici)

### Responsabili di Dipartimento

Area Umanistica	Prof.ssa Monica Martelli
Area Scientifico-Informatica	Prof.ssa Nadia Di Gaspare
Area Fisico-Matematica	Prof.ssa Daniela Piotti
Area Linguistica	Prof.ssa Lorenza Coltrinari
Area Giuridico-Economico-Aziendale	Prof.ssa Cecilia Falconi
Area Motoria	Prof. Antonio Di Sante

### Responsabili di Laboratorio

#### Liceo - ITC

Chimica	Prof. De Santo Gabriele
Fisica	Prof.ssa Piotti Daniela
Informatica	Proff. Vannicola Daniela (Licei)– Guidotti Saura (Tecnici)

## Consiglio d'Istituto

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Fracassa Maria Rosa
Presidente Consiglio d'Istituto	Sig. Lucci Angelo
Docenti	Prof. Ardicilli Pacifico Prof. Cantoresi Ennio Prof.ssa Cucca Francesca Prof.ssa D'Egidio Lorella Prof.ssa Iannetti Patrizia Prof. Mantile Nazzareno Prof.ssa Piotti Daniela Prof. Rosati Mario
Genitori	Sig.ra De Amicis Giovanna Sig.ra Pantoni Loredana Sig. Brandimarte Franco
Personale ATA	Dott.ssa De Gregoriis Maria Sofia Sig.ra Fanì Lorena
Studenti	Brandimarte Francesca Bianconi Lorenzo Calozzo Cifalà Pierpaolo D'Angelo Matteo

## Giunta Esecutiva

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Fracassa Maria Rosa
Direttore Amministrativo	Dott. Testardi Roberto
Docente	Prof.ssa Piotti Daniela
Personale ATA	Dott.ssa De Gregoriis Maria Sofia
Genitore	Sig.ra Pantoni Loredana
Studente	D'Angelo Matteo

## Consulta Provinciale

Studenti	Coccia Silvia Ciarrocchi Andrea
----------	------------------------------------

**COORDINATORI DI CLASSE Liceo**

1A	Ripani Filippo
2A	Cimini Mariagrazia
3A	Ranalli Simonetta
4A	D'Amico Maria Paola
5A	Di Giacobbe Maria
1B	De Santo Gabriele
2B	Cristofari Isabella
3B	Cinì Luigia
4B	Ciafrè Alessandra
5B	Di Gaspare Nadia
1C	Rosati Gabriele
2C	Di Amario Liliana
3C	Bruni Marilena
4C	Martelli Monica
5C	Cantoresi Ennio
1D	Coltrinari Lorenza
2D	Planamente Emanuela
3D	Vetrini Pierfranca
4D	Di Eleuterio Pierpaolo
5D	D'Egidio Lorella
1G	Vannicola Daniela
2G	D'Amico Stefania
3G	Rosati Mario
2E	Fabio Franco

**COORDINATORI DI CLASSE I.T.C.**

1A	Iannetti Patrizia
2A	Rocchio Anna Maria
3A	Mantile Camilli Nazareno
4A	Falconi Cecilia
5A	Marchetti Giuliana
1B	Lo Sterzo Vincenzo
2B	Tonelli Maria Grazia
3B	Volpe Luigi
4B	Viola Alberta
5C	Persiani Maria Concetta
1S	Cucca Francesca
2S	Tonelli Federica
3S	Silvestrini Eda
4S	Ciunci Paola
5S	Spitilli Vittorio

## PERSONALE ATA

<b>D.S.G.A.</b>	<b>Dott. Roberto Testardi</b>
Assistenti Amministrativi	De Berardiniis Paola De Gregoriis Maria Sofia Leone Massimo Mignini Roberta Pantoni Angela
Assistente Tecnico	Galantini Tiziano
Supporto alla Dirigenza e alla Vicepresidenza	Grilli Rita (liceo) Piozzi Maura (Itc)
Collaboratori Scolastici	Antonini Mirianna Battistelli Viviana Di Pancrazio Piero Fani Lorena Pichinelli Serafino Rastelli Bruno Valentini Nadia Vozza Vincenzo

## ORARIO SCOLASTICO

*Tutte le classi prime e seconde dei diversi indirizzi liceali (Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate e Linguistico) della sede del Liceo Peano adottano l'orario che prevede l'inizio delle lezioni alle ore 08,20 e il termine delle stesse alle ore 12,20 nei giorni lunedì, giovedì e sabato e alle ore 13,20 nei giorni martedì, mercoledì e venerdì, per un totale di 27 ore settimanali (Nuovo Ordinamento). Le classi liceali del triennio (Scientifico, Tecnologico "Brocca" e Linguistico "Brocca") seguono il piano orario e il monte ore del vecchio ordinamento.*

*Tutte le classi della sede I.T.C. adottano l'orario di 32 ore settimanali (Nuovo ordinamento) e che prevede l'inizio delle lezioni alle ore 08, 20 e il termine delle stesse alle ore alle ore 13,20, con due giorni settimanali, martedì e venerdì, di 6 ore da 60 minuti, con entrata alle ore 8.00 ed uscita alle ore 14.00; gli studenti pendolari possono fruire dell'autorizzazione all'entrata posticipata e all'uscita anticipata per esigenze di orario dei trasporti pubblici e dietro specifica richiesta dei genitori, su deroga del Consiglio d'Istituto.*

- L'osservanza dell'orario da parte di tutti i componenti della Comunità Scolastica è garanzia di corretto ed ordinato funzionamento della scuola.
- Il personale docente e non docente della scuola è tenuto ad osservare l'orario stabilito dalle apposite norme di legge e dagli accordi contrattuali.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme degli articoli seguenti:
  1. L'ingresso è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
  2. I ritardi sono annotati sul registro di classe dai docenti della prima ora, quindi vanno giustificati il giorno dopo sul libretto delle assenze. Se reiterati, saranno segnalati all'Ufficio di Presidenza.
  3. Le entrate posticipate sono consentite solo per motivi documentati (es. visita medica, analisi o altro da vagliare preventivamente dalla Presidenza), e vanno accompagnate dall'autorizzazione dei genitori sul libretto delle assenze o giustificate il giorno dopo.
  4. Le uscite anticipate non sono consentite se non per motivi documentati. Gli alunni potranno uscire solo se prelevati dai genitori o da persona formalmente delegata e munita di valido documento di riconoscimento, dopo controfirma del permesso di uscita.
  5. Gli alunni maggiorenni, saranno autorizzati ad anticipare l'uscita solo per validi motivi; vagliata la motivazione, la scuola, anche per il maggiorenne, provvedere ad avvertire la famiglia se i genitori non hanno firmato la liberatoria.

*Come ribadito dal comunicato dell'Ufficio stampa del Miur (02 Settembre 2010), in riferimento all'Allegato 8 della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, **non si potranno superare i 50 giorni di assenza, pena la non ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.***

*Per fruire di una completa e dettagliata informazione sull'applicazione delle norme che costituiscono lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti nazionale, si rimanda al Regolamento d'Istituto dell'I.I.S.S. Peano-Rosa pubblicato e affisso all'Albo in allegato.*

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie saranno assicurati per mezzo di incontri individuali, da concordare in giorni stabiliti tramite appuntamento, e collettivi, da tenersi all'inizio del mese di Dicembre e a metà Aprile. Gli incontri individuali saranno sospesi in corrispondenza della chiusura del trimestre e nel mese di Maggio.

La comunicazione quotidiana con le famiglie avverrà tramite gli studenti, che sono tenuti ad informare tempestivamente la famiglia sulle iniziative collettive ed individuali che li riguardano, tramite i Coordinatori di Classe, tramite i singoli docenti se e quando lo riterranno necessario e tramite la Segreteria Didattica - Alunni.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Coerentemente con le esigenze didattiche, innovative e formative, la Scuola attiverà percorsi di aggiornamento con esperti, Enti e Istituzioni accreditate, oltre che consorziandosi in rete con altre scuole.

Questa Istituzione Scolastica è attualmente membro della Rete Dialogo, di cui fanno parte tutti gli istituti comprensivi e le scuole secondarie di primo grado dei comuni della Val Vibrata, oltre all'ITIS di Sant'Egidio alla Vibrata, l'IISS Crocetti-Cerulli e la Direzione Didattica di Giulianova.

Il personale docente e il personale ATA vengono annualmente informati e formati sulla Sicurezza (D.L. 81/2008) per mezzo di incontri programmati con il RSPP Ing. Leo De Santis.

Gli studenti e tutti gli operatori scolastici intervengono annualmente in due prove generali di evacuazione, per simulazione incendio e simulazione terremoto.

## PROGETTI POF 2011-12

1. "LA SCUOLA NON E' LA VITA MA PUO' CAMBIARLA" (ITC 50 ANNI, CORSO SERALE SIRIO 40 ANNI, LICEO SCIENTIFICO 30 ANNI)
2. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – STAGES– CENTRO IMPIEGO – SCUOLA IMPRESA – ITINERA
3. APPROFONDIMENTI MATEMATICA , ITALIANO E TEDESCO - CLASSI QUINTE
4. BIODIVERSITA' IN VAL VIBRATA
5. CERTIFICAZIONI LINGUE INGLESE, FRANCESE E TEDESCO
6. CONVEGNI E CONFERENZE CON LA PRESENZA DI ILLUSTRI RAPPRESENTANTI DEL MONDO CULTURALE E PROFESSIONALE D'IMPORTANZA TERRITORIALE E NAZIONALE.
7. CORSO FACOLTATIVO DI GRECO
8. CORSO FACOLTATIVO DI LINGUA SPAGNOLA
9. DISPERSIONE SCOLASTICA
10. ECDL: PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER
11. ESABAC
12. GIORNALINO SCOLASTICO
13. IDEI E SPORTELLI DIDATTICI
14. INTERCULTURA PER STUDENTI IMMIGRANTI
15. LETTURA DEL QUOTIDIANO
16. MUSICABILITA' (GRUPPO H)
17. OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA
18. ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA
19. PARTECIPAZIONE A CONCORSI E BORSE DI STUDIO
20. PRATICA SPORTIVA
21. PROGETTI EUROPEI AUTOFINANZIATI: COMENIUS, NANOYOU, DIARIO EUROPA
22. PROGETTO *MUSICA E PAROLE*
23. SALUTE E AMBIENTE: UNPLUGGED, EDUCAZIONE STRADALE E PATENTINO, SPORTELLO D'ASCOLTO, SICUREZZA, PREVENZIONE BULLISMO, DROGA, ALCOOL, TABACCO.
24. TEATRO IN LINGUE ITALIANO, INGLESE E FRANCESE
25. TEST UNIVERSITARI
26. VIAGGI D'ISTRUZIONE

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituzione scolastica, in coerenza con il proprio progetto educativo e per valorizzare al meglio le potenzialità, attitudini e capacità individuali, propone attività aggiuntive finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento e apprendimento ed al successo formativo. Presidia tutte le fasi dei processi, garantendone l'accurata programmazione, l'effettivo svolgimento e la corretta gestione.

### Progetto ESABAC per l'indirizzo linguistico

A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo entra in vigore da una parte e dall'altra delle Alpi: l'**EsaBac** che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue.

Si tratta di un percorso di formazione integrato all'Esame di Stato, di una durata di tre anni (triennio). All'entrata, in classe terza, gli allievi dovranno avere un livello di lingua B1 in francese, e la formazione ricevuta permetterà loro di raggiungere almeno il livello B2 al momento dell'esame.

Due discipline specifiche sono integrate alla preparazione dell'Esame di Stato: lingua/letteratura (4h. alla settimana) e storia (2h. alla settimana). Queste due discipline saranno impartite in lingua francese.

#### Lingua/letteratura

Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Studieranno in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e della letteratura francese.

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico

Per questo il docente di francese nello sviluppo del percorso di formazione integrata si pone come **obiettivo** di:

sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, proponendo itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa e facendo emergere l'intertestualità.

#### Storia

Il dispositivo Esabac propone come disciplina non linguistica per il conseguimento del doppio diploma la Storia, il cui programma in comune ha per ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi (Francia e Italia), fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadino europeo.

La scelta della Storia come DNL nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato è stata effettuata in quanto le finalità, qui di seguito menzionate, consentono una crescita civile dello studente:

- **Finalità culturali**, l'insegnamento della storia assicura che gli studenti acquisiscano dei riferimenti culturali volti ad un'identità ricca, diversificata e aperta agli altri, in modo di potersi collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori alla base della società democratica

- **Finalità intellettuali**, l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana.

- **Finalità civili**, l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione della società. Oltre a mostrare che i progressi di civilizzazione sono perlopiù il risultato di conquiste, di impegni e dibattiti, esso fornisce loro la preparazione per esercitare spirito critico e capacità di giudizio e comprendere le modalità dell'agire umano nel passato.

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni

- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese

- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso, ecc.)

- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti

- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico, addurre esempi pertinenti

- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (test, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.)

- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti

- padroneggiare l'espressione in lingua francese.

## Metodi e tecniche di insegnamento

Il percorso ESABAC richiede che si passi da un approccio "deduttivo", tipico della tradizione della didattica della storia in Italia, a uno "induttivo", dove i processi di scoperta e problematizzazione degli scenari e delle tematiche della storia avvengano a partire dallo studio critico di documenti testuali, visivi, cartografici, statistici, ecc. e dove il ruolo del docente è di fornire le conoscenze di base per la contestualizzazione e la corretta collocazione cronologica degli eventi, ma soprattutto quello di attivare tali processi. Lo studio delle varie epoche storiche avverrà attraverso insieme documentari da leggere e interpretare con la guida di batterie di domande mirate a preparare una trattazione organizzata delle problematiche.

Durante due ore di Storia, in classe sarà presente insieme all'insegnante di Storia anche il docente di madrelingua francese, incaricato dall'Istituto.

Il lavoro didattico sarà effettuato in **compresenza**; il percorso si svilupperà attraverso una docenza partecipata e collaborativa al fine di rendere efficaci le finalità per le quali il corso è nato

## Strategie didattiche

☑☑ Lezione frontale e interattiva, lavori di gruppo, studio di documenti in formato elettronico o su altri supporti

☑☑ discussione guidata

☑☑ elaborazione ed analisi di schemi e mappe concettuali

☑☑ visione e analisi di materiale multimediale

## Materiali

Libro di testo adottato; materiale in fotocopia; sussidi elettronici e audiovisivi.

## **Prove di verifica e criteri di valutazione**

Interrogazioni orali, quesiti scritti a risposta aperta e/o chiusa, produzioni di testi scritti anche attraverso l'analisi di documenti storiografici come previsto dalle indicazioni ministeriali. La valutazione terrà conto delle griglie approvate dal Collegio dei docenti e della griglia di valutazione proposta dalla Commissione ministeriale Esabac.

## **PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DI STORIA - SEZIONI ESABAC**

### **CLASSE 3 D - LICEO LINGUISTICO**

Le finalità maggiori dell'insegnamento di storia nelle sezioni esabac sono di tre ordini:

- **Culturali:** l'insegnamento di storia assicura la trasmissione di referenze culturali, ciò concorre alla formazione di una ricca identità, varia, pluridisciplinare e aperta. Permette inoltre, agli allievi di orientarsi meglio nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori che è alla base della società democratica, cosicché possano prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi.
- **Intellettuali:** l'insegnamento di storia stimola la curiosità degli allievi e fornisce loro dei mezzi intellettuali fondamentali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana.

Insegna loro a costruire dei ragionamenti e esprimerli per iscritto e oralmente, contribuisce anche alla padronanza della lingua italiana o francese e a quella delle altre forme di linguaggio.

- **Civiche:** l'insegnamento di storia dona agli allievi mezzi per un interesse individuale e per una integrazione nella società.

Tali finalità implicano che l'insegnamento di storia permetta agli allievi di :

1. Comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo dei protagonisti e le connessioni causa- effetto;
2. Comprendere la linea del tempo e la demarcazione storica ;
3. Individuare i punti di vista e le differenti ideologie implicite del processo di elaborazione di un evento storico;
4. Porre domande, stabilire relazioni tra fenomeni, consapevolezza critica degli eventi storici nel contesto di riferimento.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

1. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella moltitudine di informazioni
2. Collocare gli eventi nel loro contesto storico
3. Saper esporre sia in forma orale che scritta i fenomeni studiati.
4. Saper leggere e interpretare i documenti

### **CONTENUTI**

**UD1: Umanesimo, Rinascimento e nuovi orizzonti: nuova visione dell'uomo e del mondo.**  
(novembre, dicembre)

#### **1. L'uomo nel Rinascimento, caratteri generali**

- approfondimento attraverso la lettura dell'orazione "De homini dignitate" di Pico della Mirandola;
- la cultura rinascimentale, le città, i commerci, l'arte; letture critiche: "Rinascimento: continuità o svolta?" di Ciliberto, "origini medievali del Rinascimento" di Ullmann, " Il rinascimento scientifico" di Boas Hall, "Rinascimento: una rivoluzione culturale" di Garin.
- visione di un film-documentario su Galilei

#### **2. Nuovo mondo : i viaggi di Cristoforo Colombo**

- nuove rotte, nuove tecniche di navigazione, i commerci.
- Lo sfruttamento delle colonie
- la percezione occidentale degli indios; letture critiche: "Perché gli Indios meritano di essere fatti schiavi" di Ortiz, "I sacrifici umani in Messico" di De Acosta, "Gli americani sono omuncoli" di De Sepulveda, "La mansuetudine degli Indios e le inutili atrocità dei conquistatori spagnoli" di De Las Casas, "La prima affermazione del relativismo culturale" di De Montaigne.

### **3. Frattura e rinnovamento nella cristianità : la Riforma protestante**(gennaio, febbraio)

- Le tesi di Martin Lutero e il sogno dei riformatori: riportare la Chiesa al tempo delle origini
- La vendita delle indulgenze
- Concilio di Trento, Riforma e controriforma  
Letture critiche: "la controriforma: un progetto politico di difesa della chiesa cattolica in quanto istituzione" di Croce

### **UD 2: Un nuovo universo politico nella Rivoluzione Francese**(marzo, aprile, maggio)

- Date, immagini, simboli più significativi tra il 1784 e il 1804
- La Dichiarazione dei diritti (lettura integrale)
- Lettura e commento della Marsigliese
- La presa della Bastiglia
- La rivoluzione di Napoli del 1799
- Il codice civile napoleonico
- Visione di un film- documentario sulla rivoluzione francese

## **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO TRIENNIO - ITC**

Nell'ambito della rapida evoluzione del mondo del lavoro, sia negli aspetti tecnici che organizzativi ed economici, nell'intento di fornire agli studenti delle scuole del secondo ciclo una migliore formazione, la Regione Abruzzo, sulla base delle indicazioni del MIUR e della normativa nazionale (Dlgs N° 77 del 15 aprile 2005), promuove la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola Lavoro da parte delle scuole della Regione, in stretta collaborazione con le realtà produttive del territorio.

Per l'anno scolastico 2010/2011 è stato approvato un nostro progetto di Alternanza Scuola Lavoro che rappresenta l'evoluzione di percorsi di stages aziendali proposti negli anni precedenti ai nostri studenti e per la cui realizzazione collaboriamo costruttivamente con alcune realtà economiche del nostro territorio.

Gli studenti coinvolti saranno quelli delle classi quarte Igea e Programmatori Mercurio.

### **Obiettivi del progetto**

Le motivazioni che ci spingono ad organizzare questo progetto e gli obiettivi che cerchiamo di raggiungere sono sinteticamente riassumibili nei seguenti punti:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### **Progetto Itinera**

Il progetto, in corso di realizzazione, coinvolgerà gli studenti delle classi III, IV e V dell'Istituto tecnico. Esso si pone come strumento attivo per la diffusione di un nuovo approccio all'orientamento nelle scuole superiori, in un percorso incentrato sulla diffusione della cultura d'impresa.

Le attività e i minimaster previsti saranno mirati a sviluppare negli studenti coinvolti l'attitudine all'auto-impiego, fornendo loro le conoscenze necessarie per poter entrare nel mondo dell'imprenditoria, sostenendo la creatività e l'innovatività dei giovani.